INCONTRO FESTA

19 MAGGIO 2019

ALL YOU CAN EAT

PARCO ALI DORATE TREVISO

Indice:

Temi e obiettivi…… Pag 2
Note tecniche e organizzative (orari) …… Pag 3
Attività del mattino …… Pag 3
Piccolissimi …… Pag 5
Attività 6-8 …… Pag 5
Attività 9-11 …… Pag 6
Attività 12-13 …… Pag 7
Attività 3ª media …… Pag 8
Giochi del pomeriggio …… Pag 9
Servizi dei Vicariati …… Pag 10
Importante!!! …… Pag 10
Allegati …… Pag 11

Per eventuali chiarimenti sul presente sussidio, si lasciano qui sotto i contatti della Commissione Iniziativa Annuale:

Ellena Bontorin	*ellenabontorin@hotmail.it*
Roberto Gazzola	*roberto.gazzola1@hotmail.it*
Nicolò Mason	*niky.mason@hotmail.it*
Stefano Nasato	*nasato.stefano@gmail.com*
Davide Rossetto	*davide.rossetto93@gmail.com*
Sophie Sommadossi	*sophiesommadossi@gmail.com*

Temi e Obiettivi

Con attività e giochi basati sul tema dell'anno "Ci prendo gusto!", l'obiettivo principale dell'Incontro Festa 2019 sarà riuscire a far stare i ragazzi il più insieme possibile. L'Incontro Festa è un'occasione imperdibile per conoscere e stare insieme a bambini e ragazzi di tutta la diocesi, l'occasione annuale per uscire dalla nostra parrocchia e vicariato! La parola d'ordine quest'anno sarà proprio **INCONTRO**.
Per rendere possibile questo abbiamo ridefinito innanzitutto gli orari lasciando più tempo ai momenti da passare sotto il palco: sarà quindi compito e responsabilità di tutti gli educatori far vivere a pieno ogni momento ai ragazzi.

→*Obiettivo Piccolissimi*: Attraverso la scoperta dei cibi tipici dei diversi continenti, i piccolissimi iniziano a conoscere culture diverse dalla loro. Il cibo è piacere e vita, ma anche il primo mezzo per l'incontro e la condivisione.

→*Obiettivo 6-8*: La tavola rappresenta un punto d'incontro per la famiglia: è qui che comincia la prima vera condivisione, dal cibo allo scambio di racconti. E i bambini cosa portano sulla tavola?

→*Obiettivo 9-11:* Aggiungi un posto a tavola, ovvero la condivisione di uno spazio fisico e personale a tavola.

→*Obiettivo 12-13*: Tra i mali dei nostri tempi sicuramente vi è lo spreco del cibo; questo però ci fa riflettere anche su quanto l'uomo continui a rovinare la grande creazione del Signore: il creato. È fondamentale quindi riscoprire l'importanza di ciò che ci è stato affidato, la VITA e il CREATO.

→*Obiettivo 3ª media*: Quando sei invitato a cena da un amico spesso si porta un dono. Come ragazzo cosa sto portando agli altri? Si parlerà del DONARSI agli altri con una testimonianza.

- Pre-Incontro Festa –

Per quanto riguarda le attività da svolgere nel mese precedente all'Incontro Festa si fa riferimento alle proposte delle guide d'arco. In particolare:

- 6/8: da pagina 112
- 9/11: da pagina 112
- 12/14: da pagina 139

Note tecniche e organizzative

L'incontro Festa si terrà presso il Parco Ali Dorate di Monigo (TV) il 19 maggio. In questo luogo siamo fortunati ***ospiti*** e, in tal senso, si raccomanda a tutti i vicariati il rispetto degli spazi che gentilmente ci vengono concessi. È fondamentale un atteggiamento di collaborazione e ascolto delle indicazioni organizzative fornite dall'equipe diocesana, al fine di permettere lo svolgimento positivo dell'intera giornata.

Orari

8.30-9.15 ***Accoglienza sotto il palco:*** il primo momento è anche quello più importante per far partire al meglio l'intera giornata. Si raccomanda di arrivare per tempo per effettuare l'iscrizione in segreteria, per prendere posto nella zona del parco destinata al proprio vicariato e per giungere sotto il palco per prepararsi alla celebrazione eucaristica.

9.15-10.30 ***Santa Messa***

10.30-12.00 ***Attività del mattino per fascia d'età:*** dopo la celebrazione eucaristica si chiede di restare alcuni minuti sotto il palco affinché l'animazione possa dare il lancio delle attività del mattino. Queste ultime poi continueranno negli spazi indicati e vedranno collaborare due vicariati insieme, divisi nelle 3 fasce d'età. I Piccolissimi saranno tutti insieme in un luogo a loro dedicato; stessa cosa vale per la 3ª media che, come gli anni scorsi, farà un'attività a sé stante tutti insieme.

12.00-13.00 ***Pranzo***

13.00-13.30 ***Bans e animazione sotto il palco:*** questo è il momento di scatenarsi davanti al palco con il vicariato che animerà i bans.

13.30-15.00 ***Giochi del pomeriggio:*** il Parco diventa un Parco giochi e ogni vicariato preparerà uno o più giochi in cui i bambini e i ragazzi delle altre parrocchie potranno sfidarsi e divertirsi.

15.00-15.30 ***Conclusione e saluti:*** terminati i giochi ci si ritrova per l'ultima volta tutti insieme davanti al palco per la conclusione, per i saluti e per i ringraziamenti. Al termine verranno comunicate le modalità e l'ordine di deflusso con cui i vicariati lasceranno la zona dell'Incontro Festa per evitare confusione e problemi: anche in questo chiediamo la vostra attenzione a seguire le indicazioni date per evitare di creare difficoltà a chi si occupa di coordinare gli spostamenti.

IN CASO DI PIOGGIA L'INCONTRO FESTA NON AVRA' LUOGO.

Attivita' del mattino

Per rendere migliore l'ambientazione del tema dell'anno, affidiamo ad ogni vicariato **una tipologia di ristorante** (gli educatori dovranno quindi vestirsi a tema e/o creare un'ambientazione correlata):

Vicariato di Urbano – RISTORANTE MESSICANO
Vicariato di Asolo – RISTORANTE GIAPPONESE
Vicariato di Camposampiero – KEBABBARO
Vicariato di Castelfranco – PIZZERIA
Vicariato di Castello di Godego – RISTORANTE INDIANO
Vicariato di Mirano – FAST FOOD
Vicariato di Mogliano – TRATTORIA
Vicariato di Monastier – BISTROT FRANCESE
Vicariato di Montebelluna – RISTORANTE VEGETARIANO
Vicariato di Nervesa – BRUSCHETTERIA
Vicariato di Noale – RISTORANTE BRASILIANO
Vicariato di Paese – MALGA DI MONTAGNA
Vicariato di San Donà di Piave– PANINOTECA
Vicariato di Spresiano – RISTORANTE CINESE

Quest'anno ci sono grandi novità per quanto riguarda l'attività della mattina: affinché questa nuova modalità funzioni è necessaria la collaborazione di tutti gli educatori.
I vicariati saranno accoppiati tra loro e svolgeranno insieme le attività divisi nelle 3 fasce d'età, tranne i piccolissimi e le terze medie che come al solito hanno l'attività a parte tutti insieme. Per rendere più semplici gli spostamenti durante la giornata, i vicariati accoppiati saranno anche vicini tra loro nel luogo di deposito degli zaini e verrà fornito un foglio dove segnare i referenti per le attività (consegneremo alla riunione con i responsabili vicariali) e che ci dovrà essere rispedita tramite mail **entro il 5 maggio** per essere certi che tutte le fasce d'età siano coperte e abbiano referenti di entrambi i vicariati. Abbiamo avuto l'accortezza di pensare ad attività semplici che richiederanno poco materiale, in modo da agevolare gli educatori che devono prepararlo (i vicariati accoppiati si devono organizzare tra loro, suddividendosi il materiale da portare/preparare). Se un vicariato non ha una fascia d'età vi chiediamo di segnalarcelo in modo tale da sistemare gli accoppiamenti affinché tutte le fasce d'età facciano l'attività con un altro vicariato.

Accoppiamenti:

Vicariato di Asolo.. ..Vicariato di Nervesa

Vicariato di Noale.. ..Vicariato di Mirano

Vicariato di Paese.. ..Vicariato di Urbano

Vicariato di San Donà.. ..Vicariato di Monastier

Vicariato di Montebelluna.. ..Vicariato di Mogliano

Vicariato di Castello di Godego.. ..Vicariato di Castelfranco

Vicariato di Camposampiero.. ..Vicariato di Spresiano

COSA CAMBIA? Nel Mese successivo all'Equipe Diocesana con i Responsabili Vicariali, all'interno di ciascun vicariato dovrà essere definito un Coordinatore per ogni fascia d'età che poi si metterà in contatto con il "collega" dell'altro vicariato associato, per dividersi i materiali e definire quanti gruppi organizzare in base agli iscritti previsti. All'interno del vicariato per ogni gruppo deve essere trovato un Referente (ovvero un educatore). Ogni gruppo sarà composto da circa 20 ragazzi che saranno misti tra i due vicariati.

Ad esempio: vicariato X ha 50 ragazzi 6-8 anni, vicariato Y ha 30 ragazzi della stessa fascia. I coordinatori della fascia d'età si metteranno in contatto e quindi creeranno 4 gruppi (50+30=80; 80/20= 4 gruppi da 20, circa). Per ogni gruppo dovranno trovare 1 referente/educatore (4 gruppi = 4 referenti per vicariato=8 referenti tra i due vicariati). La creazione del gruppo può essere fatta il giorno stesso dell'Incontro Festa, però nei 4 gruppi già definiti con le iscrizioni (ad esempio: i 4 referenti del vicariato X dividono i 50 ragazzi in 4 gruppi, lo stesso fa l'altro vicariato, poi si mettono insieme)

Per agevolare l'organizzazione di questi gruppi viene consegnato un facsimile di una tabella Excel in cui verranno inseriti i nominativi dei referenti e dei coordinatori; è caldamente consigliato completarla e stamparne qualche copia da tenere la mattina dell'incontro.

Attivita' Piccolissimi

Obiettivo: Attraverso la scoperta dei cibi tipici dei diversi continenti, i piccolissimi iniziano a conoscere culture diverse dalla loro. Il cibo è piacere e vita, ma anche il primo mezzo per l'incontro e la condivisione.

Per la fascia d'età dei Piccolissimi viene proposto di creare un libricino decorato dei cibi del mondo. Ad ogni continente verrà associato una pietanza tipica. In Europa sarà rappresentato un piatto di pasta che i bambini dovranno colorare in base al condimento che a loro piace di più (rosso pomodoro, verde pesto, marrone e rosso ragù, ecc). In Asia il riso alla cantonese viene decorato con palline di carta colorata e poi incollate sopra al disegno. In America i bambini decoreranno l'hamburger disegnato con striscette colorate che rappresentano le componenti del panino. In Africa i bambini completeranno il piatto di polenta attaccando della farina gialla. In Oceania l'immagine del pesce dovrà essere completata con dei coriandoli di carta a decorare le squame del corpo del pesce. I fogli poi dovranno essere pinzati o attaccati dagli educatori.
L'attività verrà gestita da un gruppo di giovanissimi, seguiti dall'Equipe Diocesana.
Materiale: immagini, colori, colla, farina gialla, coriandoli, striscioline di carta colorata, carta per le palline. Si raccomanda di portare anche giochi semplici, costruzioni e libretti per intrattenere i bambini.

Attivita' 6/8

Obiettivo: La tavola rappresenta un punto d'incontro per la famiglia: è qui che comincia la prima vera condivisione, dal cibo allo scambio di racconti. E i bambini cosa portano sulla tavola?

1° *step:* I ragazzi, divisi in 2 squadre vengono disposti in fila indiana a gambe divaricate. L'ultimo della fila dovrà passare sotto le gambe di tutti gli altri componenti della propria squadra per raggiungere il cartellone in cui giocare a "collega i puntini" (ALLEGATO 1). Nel tempo che avranno a disposizione (es. 5 secondi) dovranno collegare il maggior numero di puntini possibile (in ordine crescente, ovviamente) per far indovinare alla propria squadra la figura rappresentata. Quest'ultima sarà in tema con la tavola preparata. Allo scadere del tempo ogni ragazzo correrà verso una scatola in cui ci sono degli oggetti da indovinare. Questi oggetti saranno utensili da cucina, posate, elementi che facciano dunque parte di un tavolo preparato per mangiare. Indovinato un oggetto, al ragazzo viene consegnato un biglietto con il disegno di un oggetto tipico della cucina (piatto, bicchiere, forchetta, tovagliolo…, ALLEGATO 2). Il ragazzo torna dalla sua squadra e si posiziona all'inizio della fila; parte poi il successivo dalla fine. Si procede ad oltranza finché tutti i puntini del cartellone non saranno collegati a formare la figura, anche quando tutti i ragazzi avranno già il loro biglietto. Vince la squadra che per prima completerà il disegno.

2° *step:* L'educatore aiuta i bambini ad attaccare il biglietto sul braccio sinistro con un pezzetto di scotch.

3° *step:* L'attività prosegue con un altro gioco: ad un ragazzo viene dato un marshmallow da mettere in bocca ma non da mangiare, e dovrà riuscire a comunicare alla propria squadra una parola che gli è stata suggerita all'orecchio da un educatore (ad esempio: pasticcio, coniglietto, brioche, meringata, grigliata, ecc). Se la squadra indovina, viene consegnato al ragazzo il secondo biglietto con la scritta (vedi ALLEGATO 2). La squadra avversaria si mette tra il bambino e l'altra squadra cercando di impedire fisicamente la comunicazione: dovrà stare a debita distanza (4-5 metri) e non potrà fare rumori, altrimenti il bambino vince a tavolino. (È consigliato fare prima tutti i componenti di una squadra e poi

con l'altra) Completato il gioco con tutti i bambini, l'educatore chiuderà questo secondo momento con una breve riflessione sul fatto che non sempre in famiglia è facile capirsi e farsi capire dagli altri.

È importante che ad ogni ragazzo venga dato il secondo biglietto in base all'immagine che ha ricevuto nel primo gioco, in modo tale da far funzionare la parte successiva dell'attività. È necessario quindi seguire questa successione: PIATTO-FORCHETTA-COLTELLO-BICCHIERE-TOVAGLIOLO-PANE-CUCCHIAIO-SALE-PEPE-OLIO-TAGLIERE-MESTOLO-PENTOLA-CARAFFA-CAVATAPPI (ad esempio al bambino che ha l'immagine del piatto viene dato il biglietto con la parola forchetta, ecc) Le parole sono 15 nel caso il gruppo fosse da 30, se fosse da 20 basta usare le prime 10.

4° *step*: A questo punto l'educatore aiuta i bambini ad attaccare il secondo biglietto sul braccio destro. Fatto questo dovranno disporsi uno in fianco all'altro in modo che al biglietto con il disegno corrisponda il biglietto con il nome dello stesso oggetto. Si costituirà così un cerchio intero.

5° *step*: Ai ragazzi, quindi, viene chiesto di fare 5 passi indietro, in modo da essere più distanti, come fossero da soli, e viene chiesto loro se è più bello mangiare da soli o in compagnia della famiglia. La risposta sarà sicuramente quella della compagnia, e quindi verrà detto ai ragazzi di tornare vicini. Verrà fatto riflettere loro sul fatto che "insieme è più bello", ossia l'importanza di vivere i pasti come occasione per stare insieme alla propria famiglia.

6° *step:* Terminata questa breve riflessione, usando una palla, ogni ragazzo a turno dovrà dire perché è bello cenare insieme alla propria famiglia e poi passerà la palla ad un altro ragazzo e così via, finché tutti i ragazzi avranno spiegato le loro motivazioni.

Per la riuscita dell'attività, si raccomanda di favorire la fluidità tra i vari passaggi in modo da rendere il tutto più comprensibile ai bambini.
Materiali: immagini a puntini (ALLEGATO 1), biglietti (ALLEGATO 2), oggetti tipici della cucina, scatoloni, marshmallow, palla.

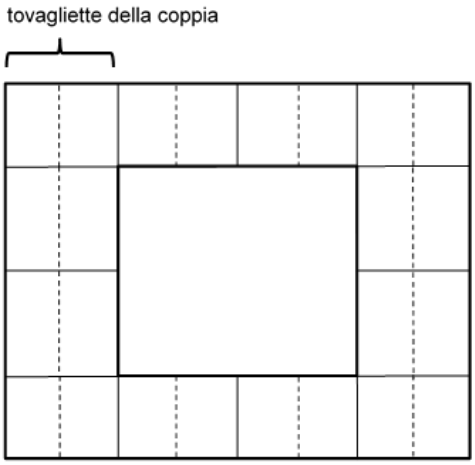
Attività 9-11

Obiettivo: Aggiungi un posto a tavola, ovvero la condivisione di uno spazio fisico e personale a tavola.

1) I bambini, divisi in due squadre, sono seduti in fila indiana, ognuno dei quali avrà un elemento assegnato appartenente ad una storia; questo elemento compare nella storia (ALLEGATO 3) che verrà letta da un educatore. Ogni volta che i bambini sentiranno il proprio elemento menzionato nella storia dovranno alzarsi e correre verso una pentola, che permetterà loro di prenotarsi: chi suona prima la pentola con il mestolo (che sarà messo vicino) si sarà prenotato. Fatto questo dovranno correre al loro posto e continuare a seguire la storia (ogni bambino verrà chiamato 2 volte).
2) La storia letta parlerà di una situazione famigliare che ha delle problematiche; infatti, quando finirà il gioco, l'educatore dovrà far riflettere il gruppo sulle cose che nella storia non sono andate bene e magari vedere come si sarebbero dovuti comportare i vari componenti della storia.
3) A questo punto i due bambini che possedevano lo stesso elemento dovranno collaborare per fare la prossima attività; uniti insieme da una bandana legata alle loro gambe devono percorrere un percorso che permetterà loro di recuperare dei biglietti con delle caratteristiche (ALLEGATO 4) che serviranno per il prossimo step.
4) Ognuno riceverà una tovaglietta (ALLEGATO 5) sulla quale saranno disposti i vari elementi che compaiono normalmente su una tavola (piatto, bicchiere, forchetta, ecc.); ogni elemento però ha una caratteristica (i bigliettini recuperati durante il percorso) e i bambini, divisi ancora nelle coppie, dovranno cercare di accoppiare l'elemento al suo significato, scrivendolo sull'oggetto corrispondente.
5) Fatto questo i bambini scriveranno sul piatto della loro tovaglietta alcune caratteristiche che li

contraddistinguono e dovranno condividerli con la persona con cui stanno facendo l'attività: in questo modo i bambini capiranno che non siamo tutti uguali, ma anzi ognuno ha delle caratteristiche che lo rendono speciale. Per questo i bambini si siederanno vicini "a tavola" e si scambieranno le tovagliette, aggiungendo quindi un posto nella tavola della loro vita.
6) Fatto questo le coppie delle due squadre si ritroveranno insieme e si siederanno vicini con le loro tovagliette, formando in questo modo una grande tavola composta dalle caratteristiche degli elementi e anche dalle loro qualità. L'educatore concluderà l'attività con una breve riflessione: la tavola che è andata a comporsi simboleggia gli incontri che i ragazzi fanno tutti i giorni con gli altri, ed è proprio questo scambio che la fa risultare così ricolma di buonissime pietanze e doni.

Materiale:
storia (ALLEGATO 3),
tovaglietta (ALLEGATO 5),
bigliettini con caratteristiche (ALLEGATO 4),
pentola,
mestolo di legno,
bandane,
coni/cinesini per il percorso,
penne o matite.



Attività 12-13

Obiettivo: Tra i mali dei nostri tempi sicuramente vi è lo spreco del cibo; questo però ci fa riflettere anche su quanto l'uomo continui a rovinare la grande creazione del Signore: il creato. È fondamentale quindi riscoprire l'importanza di ciò che ci è stato affidato, la VITA e il CREATO.

I ragazzi vengono divisi in piccole squadre di 4-5 ragazzi. L'attività di questa fascia è divisa in 3 parti:

1. Masterchef World Edition: L'obiettivo del gioco è indovinare da che nazione/territorio/continente appartiene una particolare pietanza. Ogni squadra dovrà confrontarsi e, una volta scelta la risposta, far partire un componente che come a fazzoletto dovrà prendere prima degli altri un oggetto(decide l'educatore cosa fare al posto del fazzoletto, può essere un mestolo di legno, battere su una pentola, ecc): il primo a prenotarsi potrà dare la risposta corretta; se è corretta guadagna un punto, se sbaglia va al secondo arrivato e via così.

Hot dog – Usa	Patate fritte – Belgio
Tacos – Messico	Cioccolato – Svizzero
Fish and Chips – UK	Crauti – Germania
Kebab – Turchia	Carne di canguro – Australia
Sushi – Giappone	Salmone – Norvegia
Involtino primavera – Cina	Cous-cous – Marocco
Vodka – Russia	Gulash – Ungheria
Paella – Spagna	

2. Cercasi Casa: Hungry Planet è un progetto fotografico sulle diete alimentari di 30 Paesi del mondo, da quelli più sviluppati a quelli in via di sviluppo. Trenta famiglie, di diversa cultura, diversa provenienza geografica e diversa condizione economica e sociale, hanno aperto le proprie case e le proprie dispense al fotografo Peter Menzel e sua moglie Faith D'Aluisio, per mostrare loro la spesa e le proprie abitudini alimentari. In altre parole, quello che sono soliti mangiare in una qualunque settimana di vita. E noi conosciamo queste abitudini? Come pensiamo siano le famiglie degli altri continenti?
Viene dato ad ogni squadra una mappa del mondo in formato A4 con evidenziati 8 paesi (ALLEGATO 6), dei tappi e una tabella (ALLEGATO 7) con alcune informazioni che riguardano 8 famiglie. L'obiettivo del gioco è di attribuire ogni famiglia al relativo paese. Quando la squadra avrà disposto nella mappa tutte le pedine/tappi può chiamare l'educatore, che controllerà la correttezza delle associazioni. Nel caso in cui avesse commesso 2 o più errori, l'educatore dovrà fornire solo l'informazione di quante associazioni ha sbagliato. Successivamente la squadra potrà risistemare le associazioni e richiedere conferma. Vince la squadra che giunge per prima a tutte le risposte corrette.
Al termine di questa seconda attività l'educatore porterà i ragazzi a riflettere sulle grandi differenze che ci sono tra i paesi e su come alcune sono più fortunate, altre più numerose ma più povere.
Materiale: mappa del mondo(ALLEGATO 6), tabella delle informazioni delle famiglie (ALLEGATO 7), tappi (8 tappi di bottiglia con gli 8 numeri delle famiglie, da usare poi per disporli nella mappa).

3. Start-up: ad ogni squadra viene chiesto di trovare una soluzione innovativa allo spreco o sul problema dei rifiuti(a cui dare un titolo, dare una descrizione, fare un disegno o un progetto su carta). Viene dato un tempo di circa 20 minuti, dopodiché ogni progetto viene esposto agli altri gruppi: la modalità sarà quella di una scenetta che deve mimare una possibile pubblicità.
Materiale: fogli di carta e penne; non ci sono altri materiali in particolare, ma può essere portato qualcosa a discrezione degli educatori.
L'educatore si riserva un momento finale di riflessione in cui riassume tutti i passaggi visti durante la mattinata di attività, riportando il significato all'obiettivo prefissato all'inizio.

Attivita' 3ª media

Obiettivo: Quando sei invitato a cena da un amico spesso si porta un dono. Come ragazzo cosa sto portando agli altri? Si parlerà del DONARSI agli altri con una testimonianza.

Come descritto precedentemente l'attività di 3ª media verrà svolta tutti insieme, senza divisioni nei vicariati, per dare maggior respiro ad una fascia d'età che ha bisogno di un occhio particolare.
L'attività sarà comunque gestita dagli educatori che ogni vicariato porterà (si raccomanda ALMENO UN EDUCATORE OGNI 10 RAGAZZI di 3ª media). Il materiale sarà a cura dell'Equipe Diocesana.

Si parte con una divisione in 4 squadre con il gioco "Ameba", che sarà spiegato da un membro della Commissione Iniziativa Annuale: ogni ragazzo parte da Ameba e deve arrivare ad Umano scontrandosi con gli altri giocando alla morra cinese (ogni volta che vinceranno si evolvono: Ameba – Rana – Aquila – Gorilla – Umano). Resteranno in campo solo 4 giocatori che diventeranno poi i capitani delle 4 squadre. L'obiettivo di questo gioco sarà quello di mischiare i ragazzi e di dividerli nello spazio in cui saremo collocati.

Successivamente vi sarà una breve testimonianza di una persona laica che ha fatto un periodo di missione all'estero (massimo 20 minuti).

Al termine della testimonianza viene proposto il gioco Hungry Planet:
Ognuna delle 4 squadre si divide in due, formando in totale 8 squadre.
Hungry Planet è un progetto fotografico sulle diete alimentari di 30 Paesi del mondo, da quelli più sviluppati a quelli in via di sviluppo. Trenta famiglie, di diversa cultura, diversa provenienza geografica e diversa condizione economica e sociale, hanno aperto le proprie case e le proprie dispense al fotografo Peter Menzel e sua moglie Faith D'Aluisio, per mostrare loro la spesa e le proprie abitudini alimentari. In altre parole, quello che sono soliti mangiare in una qualunque settimana di vita. E noi conosciamo queste abitudini? Come pensiamo siano le famiglie degli altri continenti?
Viene dato ad ogni squadra una mappa del mondo in formato A4 con evidenziati 8 paesi (ALLEGATO 6), dei tappi e una tabella(ALLEGATO 7) con alcune informazioni che riguardano 8 famiglie. L'obiettivo del gioco è di attribuire ogni famiglia al relativo paese. Quando la squadra avrà disposto nella mappa tutte le pedine/tappi può chiamare l'educatore, che controllerà la correttezza delle associazioni. Nel caso in cui avesse commesso 2 o più errori, l'educatore dovrà fornire solo l'informazione di quante associazioni ha sbagliato. Successivamente la squadra potrà risistemare le associazioni e richiedere conferma. Vince la squadra che giunge per prima a tutte le risposte corrette.
Al termine di questa seconda attività l'educatore porterà i ragazzi a riflettere sulle grandi differenze che ci sono tra i paesi e su come alcune sono più fortunate, altre più numerose ma più povere. La riflessione continua facendo un breve brain storming su quali possono essere i desideri delle famiglie nelle varie parti del mondo che saranno ovviamente influenzati dalle diverse necessità e dal diverso contesto socioculturale nel quale vivono.

Materiale: mappa del mondo(ALLEGATO 6), tabella delle informazioni delle famiglie (ALLEGATO 7), tappi (8 tappi di bottiglia con gli 8 numeri delle famiglie, da usare poi per disporli nella mappa).

Giochi del pomeriggio

Il pomeriggio continua con la stessa ambientazione del mattino, ma prendendo spunto dal celebre programma "**4 Ristoranti**". Infatti, ai ragazzi sarà chiesto di fare più giochi possibili degli altri vicariati e poi valutarli come dei veri giudici culinari.

COSA DEVE FARE IL VICARIATO:

-All'interno dei vicariati, i bambini e i ragazzi verranno divisi in squadre miste da circa 10 ragazzi, seguiti da almeno 2 educatori.

-Ogni vicariato deve preparare un gioco per ogni 20 bambini che porta all'incontro festa (es: se portano 60 bambini devono pensare a 3 giochi).

-Per ogni gioco sarà utile riportare in un cartellone il nome e possibilmente le regole.

-Non sono ammessi giochi con l'acqua e ogni altro liquido.

-I giochi non dovranno in alcun modo deturpare o rovinare il Parco.

COSA DOVRÀ FARE LA SQUADRA:

-Ad ogni squadra verrà data una Guida dei Ristoranti (ALLEGATO 8) dove per ogni ristorante/vicariato che passeranno potranno aggiudicare da 1 a 3 stelle in base a quanto era bello il gioco e riceveranno un bollino (forniti in un file a parte insieme al sussidio) rappresentativo che appenderanno vicino al nome del ristorante/vicariato.

-Ogni squadra può fare un solo gioco di ogni vicariato e NON può fare alcun gioco del proprio.

Servizi dei vicariati

INCARICO	VICARIATI	RIFERIMENTO
Allestimento	Spresiano, Urbano e Castelfranco	Nicola Bustreo
Fondale	Montebelluna e Nervesa	Giulia Semenzin
Animazione	Paese	Diego Favero
Liturgia	Noale	Giulia Pozzebon
Pulizie	Monastier, Camposampiero, Mogliano e San Donà di Piave	Chiara Minato
Convegno Eucaristico	Castello di Godego, Mirano e Asolo	

Importante!!!

-Servizio d'ordine:

Per un ottimale svolgimento dell'Incontro Festa è necessario che ogni Vicariato trovi **3 o più GIOVANI o ADULTI**, che possano aiutare nel servizio d'ordine: la sorveglianza alle entrate, nei bagni, ai parcheggi, durante la S. Messa. Possono anche essere più persone che si danno il turno durante la giornata. L'impegno è dalle 7.30 alle 16.00 del 19 maggio. I Responsabili Vicariali ACR faranno da riferimento per trovare queste persone, facendosi aiutare da Coordinatori Vicariali. Il riferimento dell'Equipe Diocesana è Daniele Scelsa.

-Segreteria:

Ogni vicariato si premunirà di trovare **2 persone** che possano essere al Parco alle ore 8:00 e che collaboreranno alla Segreteria (PORTARE UNA CALCOLATRICE E UNA PENNA)

-S. Messa:

Per la distribuzione della Santa Comunione è necessario che ogni vicariato trovi **1 Ministro Straordinario dell'Eucaristia.**

-Rifiuti:

Ogni vicariato avrà il compito di tenere pulita la propria zona, compresa anche quella dei giochi del pomeriggio. Qualsiasi tipo di materiale che non può essere smaltito deve essere riportato a casa: **sarà compito di ogni parrocchia e ogni vicariato portare a casa i rifiuti prodotti.**

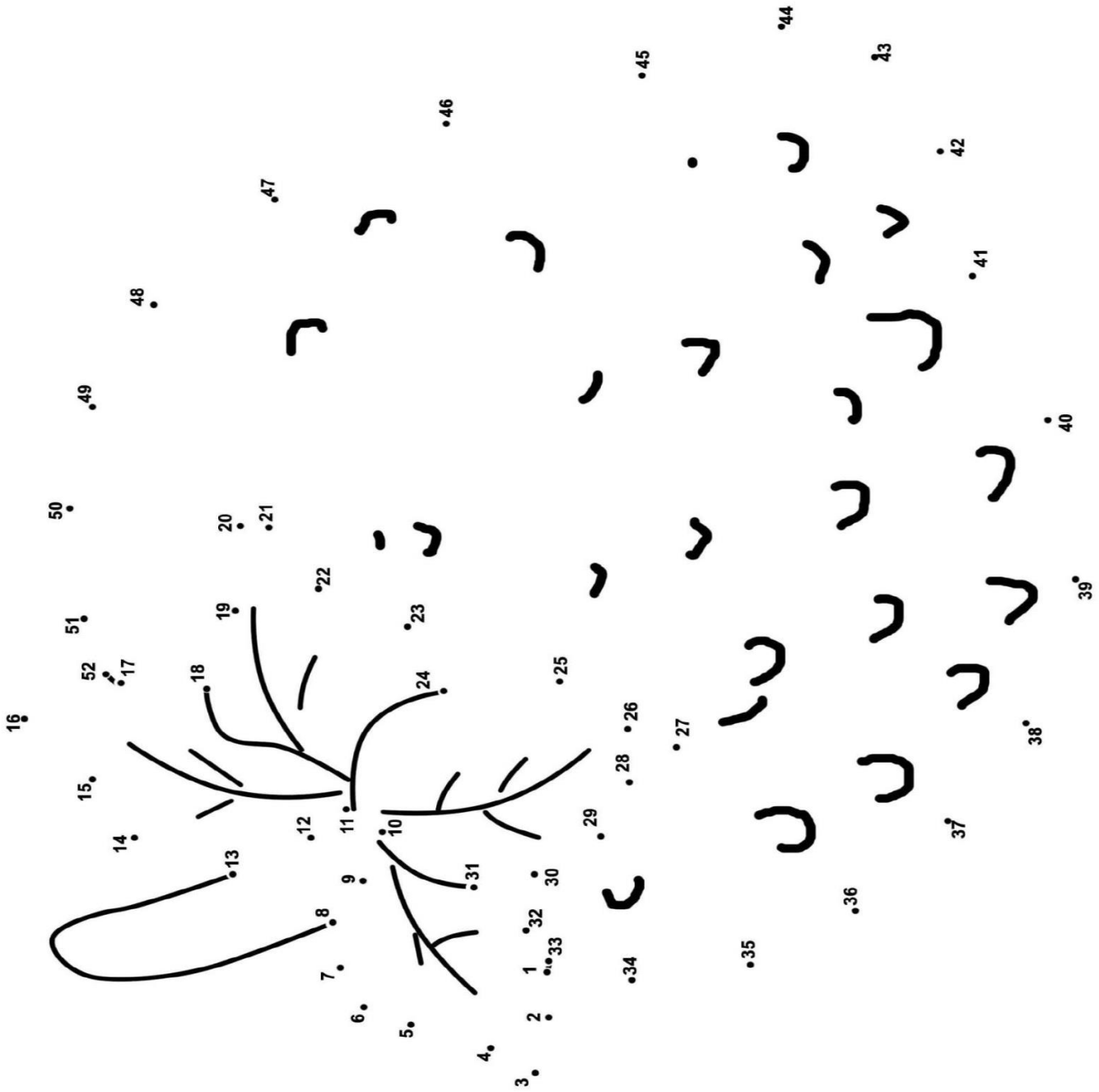
-Gazebi:

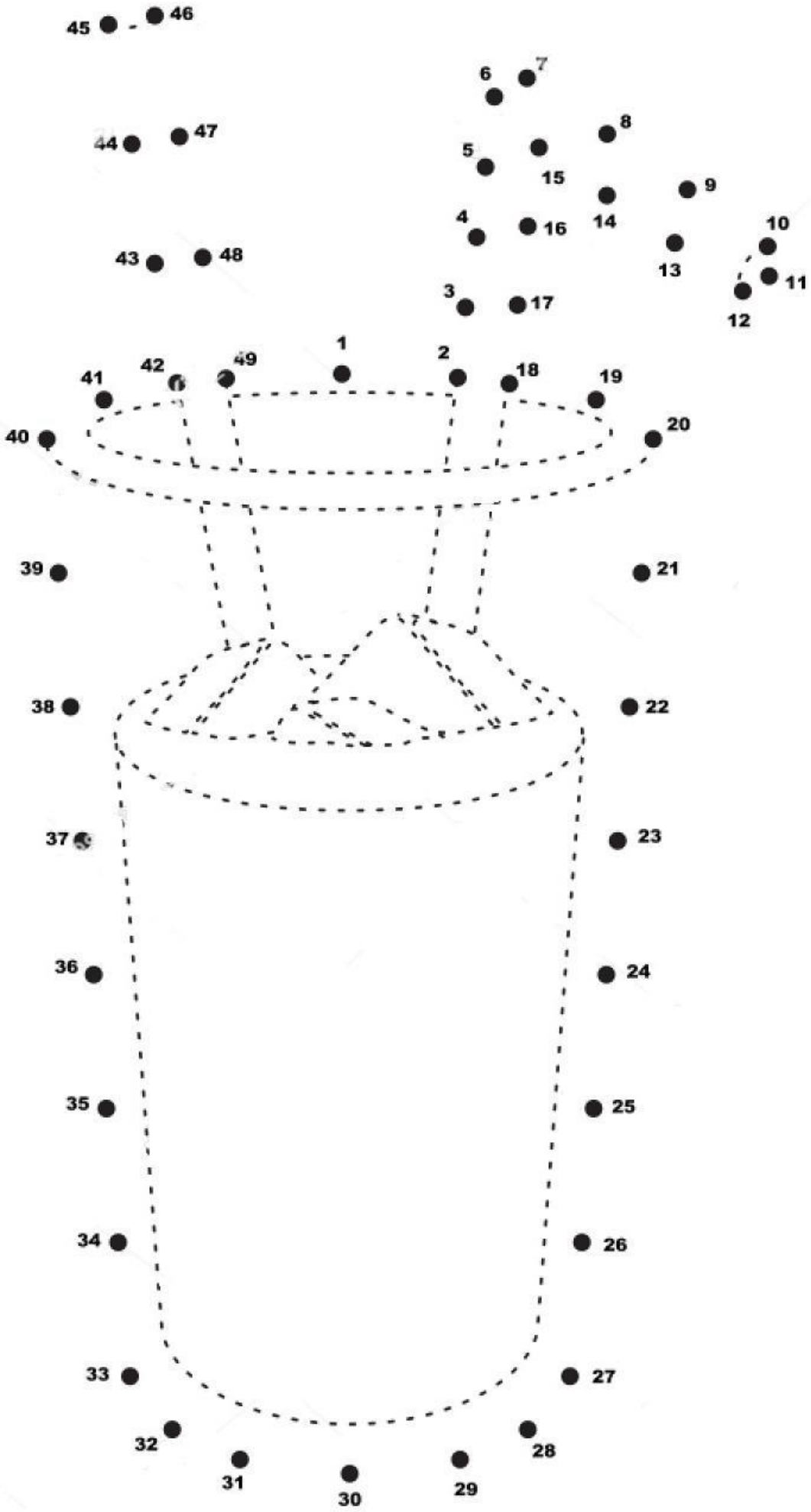
Recentemente sono stati potati gli alberi del Parco e per questo motivo ci sono pochissime zone d'ombra: **si consiglia di recuperare 1 o 2 gazebi per vicariato in modo da assicurarsi una zona più fresca.**

THINGS TO DO (cose da comunicare a equipe.acrtv@gmail.com entro 12 maggio)		
Nomi dei volontari disponibili per il servizio d'ordine + mail + n° telefono	DA FARE	FATTO
Nomi delle 2 persone per la segreteria	DA FARE	FATTO
Nome del Ministro Straordinario dell'Eucaristia	DA FARE	FATTO
Numero di pullman eventualmente utilizzati per il trasporto	DA FARE	FATTO

Allegati

1) **IMMAGINI A PUNTINI**




45
46
44
47
43
48
6
7
5
8
15
9
4
16
14
10
13
11
3
17
12
1
2
18
19
41
42
49
40
20
39
21
38
22
37
23
36
24
35
25
34
26
33
27
32
28
31
30
29

2) BIGLIETTI IMMAGINE-SCRITTA

1	PIATTO	
2	FORCHETTA	
3	COLTELLO	
4	BICCHIERE	
5	TOVAGLIOLO	
6	PANE	
7	CUCCHIAIO	
8	SALE	

9	PEPE	
10	OLIO	
11	TAGLIERE	
12	MESTOLO	
13	PENTOLA	
14	CARAFFA	
15	CAVATAPPI	

NOTA: *Per la riuscita dell'attività è <u>fondamentale</u> consegnare i biglietti in questa sequenza, sia i biglietti "nome" che quelli "figura".*

3) STORIA

Oh no! Un altro giorno in casa ACcipanza. Ogni volta che si tratta del momento dei pasti viene fuori un putiferio. Papà Lino si occupa della preparazione del pranzo e della cena, ma è sempre molto sbadato: tra **BICCHIERI** rotti e troppo **SALE** nelle pietanze non ne azzecca mai una… almeno ci prova. Questo però Andrea e Sonia non lo capiscono e non aiutano il loro papà: le poche volte che preparano la tavola si dimenticano o del **TOVAGLIOLO** oppure della **BOTTIGLIA D'ACQUA**, quindi mamma Serena deve alzarsi da tavola per prendere quello che manca. Andrea e Sonia però non si alzano per prendere nulla e non parlano mai durante il pasto, anzi guardano fisso fisso il loro **PIATTO** e spostano il cibo che a loro non piace con la **FORCHETTA**, lasciandolo su un lato. A volte combinano dei guai tanto grossi: quando si stufano perché il cibo non arriva in tavola quando vogliono loro, prendono il **COLTELLO** e iniziano a far tintinnare il **BICCHIERE**. Una volta hanno addirittura dato battuto i pugni sulla tavola con il **CUCCHIAIO**, urlando a squarciagola: "Vogliamo da mangiare!". Ovviamente mamma Serena non ne può più: tornando a casa tardi da lavoro non ha nemmeno le forze per sgridarli; una sera era talmente stanca che, quando stava per appoggiare il **PIATTO** in tavola, ha rovesciato la **BOTTIGLIA D'ACQUA**… come potete immaginare non c'erano **TOVAGLIOLI** per poter asciugare l'acqua versata, proprio perché Andrea si era dimenticato di portarli in tavola… come al solito. Per non parlarvi di quella volta in cui Sonia ha voluto fare un dispetto a suo fratello mentre stava cercando di infilzare con la **FORCHETTA** un'oliva: visto che a pranzo Andrea le aveva messo una montagna di **SALE** sulla sua bistecca, senza che lei se ne accorgesse, Sonia ha ben deciso di riempire un **CUCCHIAINO** con il **PEPE** e di soffiarglielo dritto in faccia. Non vi dico quanti starnuti ha fatto poi Andrea!! Ah si… poi un giorno papà Lino si era talmente stufato del comportamento dei suoi figli, che decise di fare un dolce al **CUCCHIAIO** mettendo al posto del cacao il **PEPE**, proprio per vedere se almeno in questo modo Andrea e Sonia avrebbero detto qualcosa. Quella volta si che non hanno risparmiato nessuna parola!! Erano talmente furiosi che hanno scaraventato tutto al suolo, **COLTELLI** e **CUCCHIAINI** compresi. Da quel momento Andrea e Sonia hanno deciso di non passare più i pasti assieme ai loro genitori, anzi preferiscono guardare la televisione e mangiare qualcosa dalla dispensa.

4) BIGLIETTI CON CARATTERISTICHE

Sale e pepe: **DANDO ATTENZIONI ALL'ALTRO DA SAPORE ALLA LORO AMICIZIA**

Forchetta: **TIRA FUORI IL MEGLIO DALL'ALTRO**

Coltello: **SA DISTINGUERE COSA È GIUSTO E COSA È SBAGLIATO**

Cucchiaio: **CI TIENE CHE IL SUO GRUPPO DI AMICI SIA UNITO**

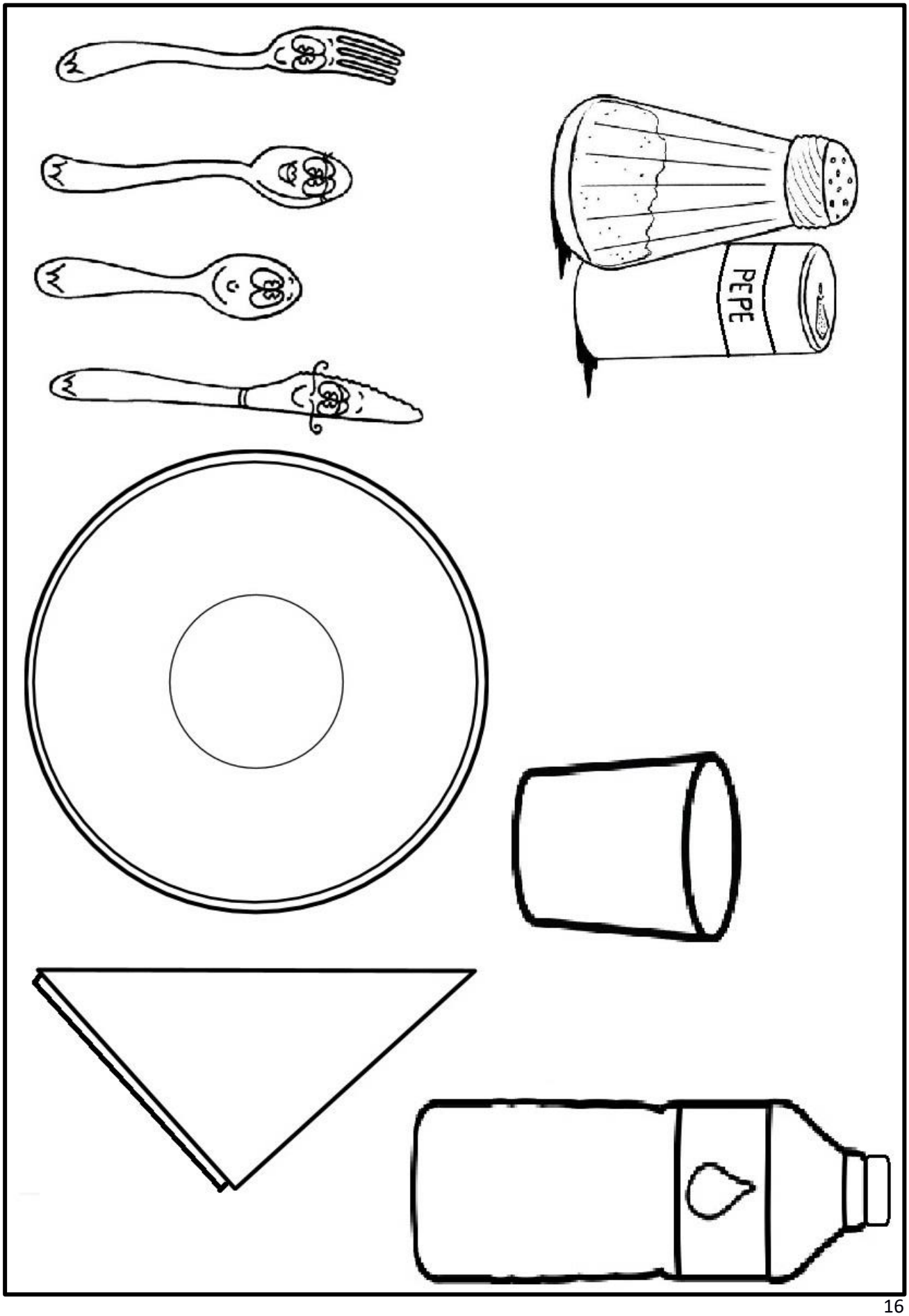
Cucchiaino: **È ATTENTO A CHI È PIÙ PICCOLO E INDIFESO**

Tovagliolo: **SI PRENDE CURA DELL'ALTRO**

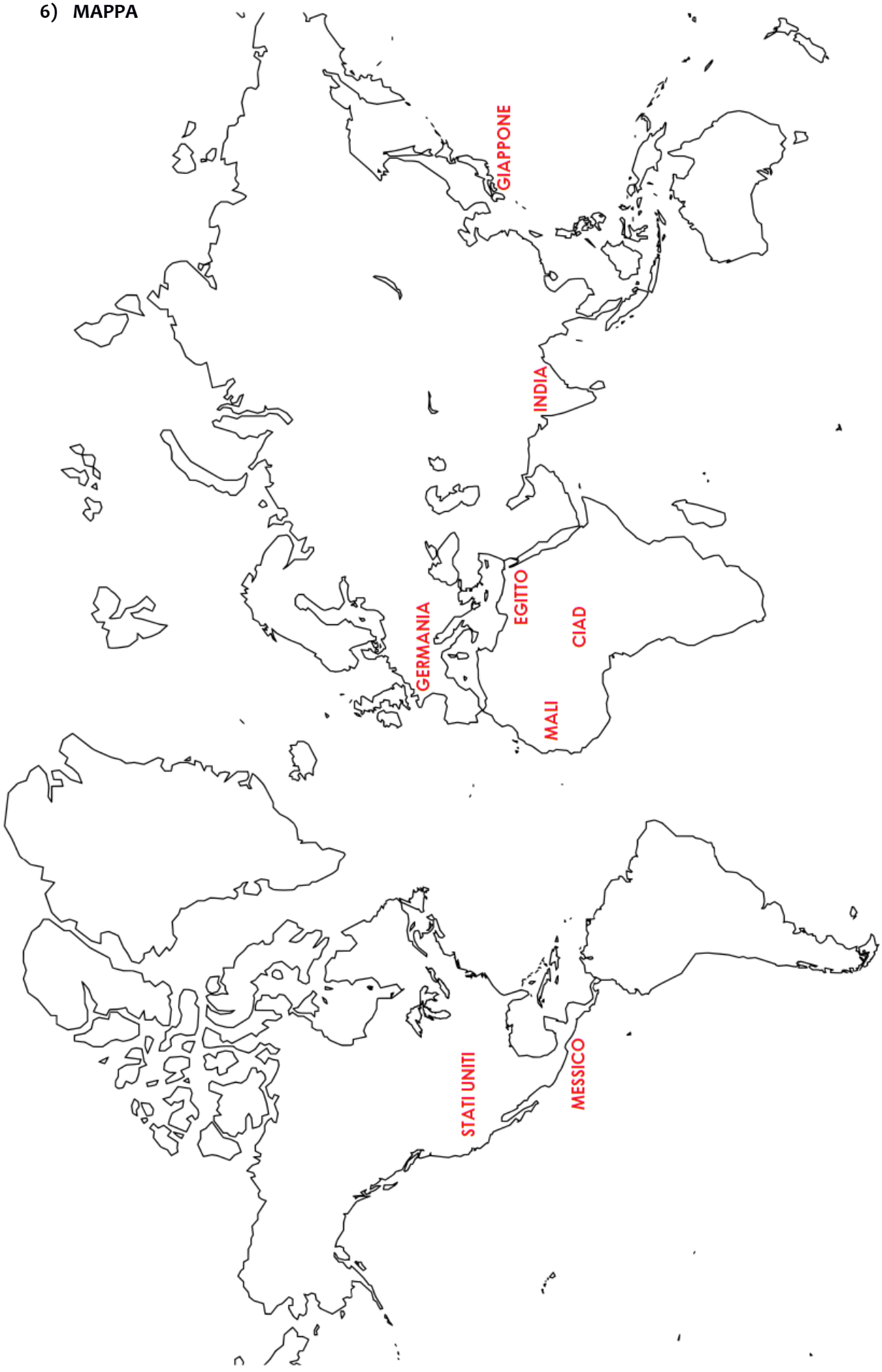
Bottiglia: **ASCOLTA ED ACCOGLIE TUTTO QUELLO CHE L'ALTRO HA DA OFFRIRGLI**

Bicchiere: **È SINCERO, DICE LE COSE CON TRASPARENZA**

5) **TOVAGLIETTA**



6) MAPPA

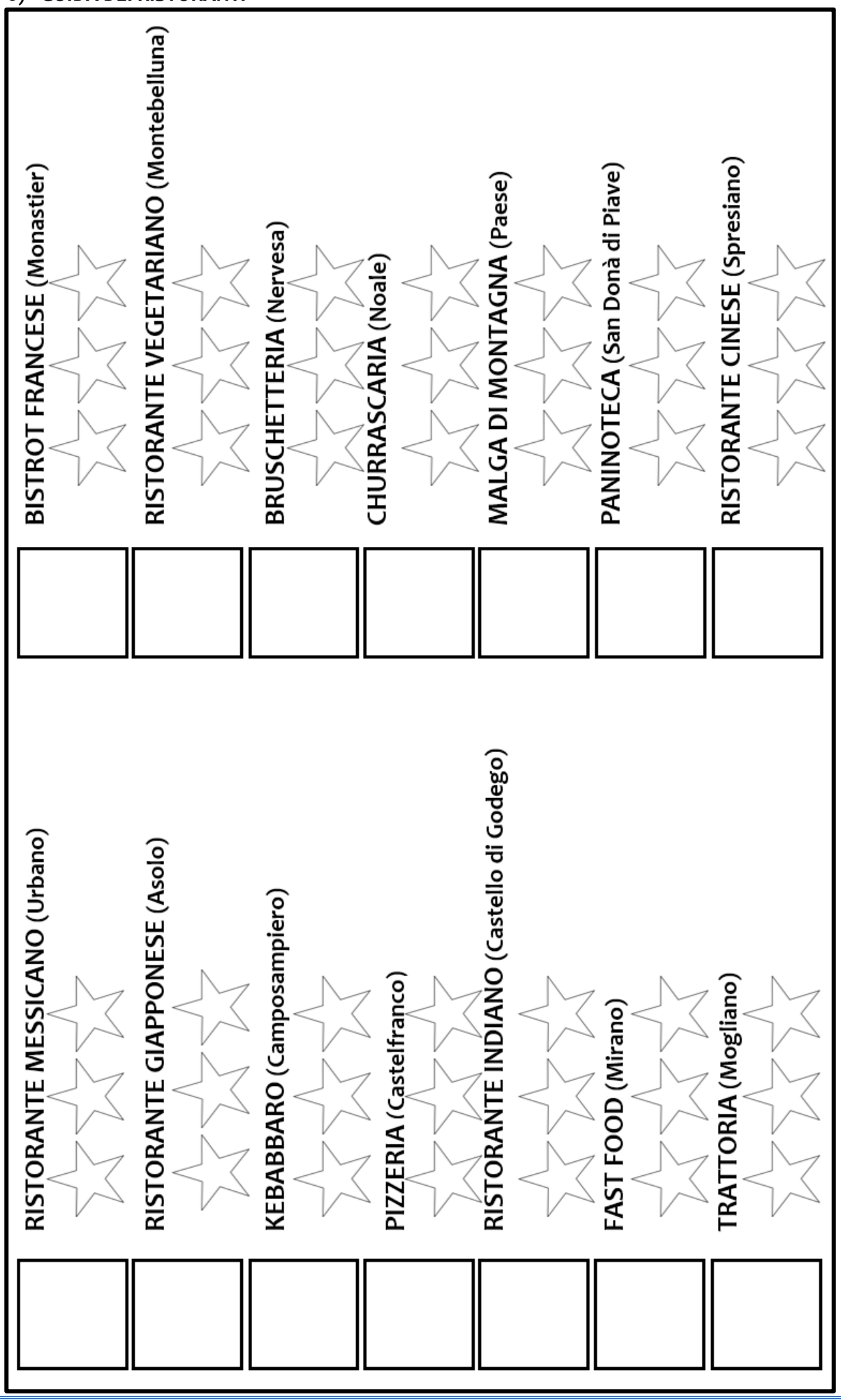

GIAPPONE
INDIA
EGITTO
CIAD
GERMANIA
MALI
STATI UNITI
MESSICO

7) **TABELLA FAMIGLIE**

FAMIGLIE: Spesa media settimanale e cibi preferiti (con soluzioni per educatori)

1- $325: 5 PERSONE - GERMANIA
2- $317: 5 PERSONE - GIAPPONE
3- $1: 6 PERSONE - CIAD
4- $342: 4 PERSONE - STATI UNITI
5- $68: 12 PERSONE - EGITTO
6- $190: 5 PERSONE - MESSICO
7- $40: 4 PERSONE - INDIA
8- $26: 15 PERSONE – MALI

TABELLA DA DARE AI RAGAZZI PER ABBINARE OGNI FAMIGLIA AL LUOGO GIUSTO NEL PLANISFERO

N.	SPESA MEDIA MENSILE	N. PERSONE IN FAMIGLIA
1	$325	5
2	$317	5
3	$1	6
4	$342	4
5	$68	12
6	$190	5
7	$40	4
8	$26	15

8) GUIDA DEI RISTORANTI